

ditori; è da badarsi, che il Fisco non è Mercante; e sebben lo fusse; non è un' iniquo Mercante.

OBJEZIONE X.

SI è opposto, che si recherebbe grave danno alle Famiglie, per non saper esse come impiegare il loro Danaro, e farlo fruttare, allorchè fusse restituito loro dal Fisco per causa delle Ricompre.

Si è risposto, oltre quello che su tale proposito si è ragionato nella Memoria già pubblicata: Esser del tutto strano, che non si abbia alcun riguardo, di ricomprar in modo, che per non darli il giusto aduato Valere delle rispettive Entrate per gli Arrendamenti alzati, si causi col Corrente Sistema il positivo discapito, ed anche la ruina delle Famiglie, come siegue a motivo degli artificiali Sbassamenti; e si abbia poi ad avere tutto il riguardo, e tutta la difficoltà, circa il come poter le Famiglie investire il lor Danaro, ricevuto secondo il giusto Valore? Or questo giusto Valore è ciò, che dee darli: Quello è quello che cercano le Famiglie; e farà poi peso e pensier loro, come investire, ed impiegare il loro Danaro.

Vie più strano si è poi, che per causa di un vano riguardo, di non sapere le Famiglie oziose, infingarde, e senza giudizio, come impiegare il loro Danaro, ed essere stimate povere col Danaro alla Mano; s'abbia ad impedire un Bene estremamente necessario, qual' è quello della totale Ricompra degli Arrendamenti; e non abbia ed effettuarsi il primo Capo della Conservazion dello Stato, e della Salute del Popolo.

Se il Fisco non avesse venduto, si dimanda, come avrebbon fatto i Danarosi, per investire il lor Danaro, allorchè non l'avevero in Partite di Arrendamenti potuto impiegare? E' certo, che avrebbon pensato ad altre vie, ed anche a quel Vasto Cumulo d' Industrie, che han sempre arricchito, e tuttodi arricchiscono tante Case Paesane, e Forestiere; e le Famiglie, per le Compre anche di Beni Stabili, si troverebbero forse più ricche di quello gli è fortito per mezzo degli Arrendamenti, la maggior parte deteriorati; e che anzi avevano già del tutto perduti, per causa del popolare Tumulto.

Si aggiunga, che quand' anche fosse vero, il chè non è, che non si trovasse ad investire in Beni Stabili; in tal caso quella *Benefica Necessità*, onde si costituisce il primo Principio della Coltivazion del Commercio negli Stati, e si trova che i Cittadini avendo Danaro in Copia, par che non sappiano come applicarlo; è la

medesima, che mirabilmente promuove l'Industria, ed il Commercio Interno ed Esterno, di Campagna e di Città, per Terra e per Mare.

Ma il fatto si è, che questo Regno egli è sì ricco di Beni di Natura, che vi è sempre largo il Campo, da investire ogni gran summa di Danaro, che si abbia. Basta che la Gente voglia darli le mani attorno almen per questo; giacchè suole la Pigrizia, e indolenza di alcuni arrivare a tale, che nemeno per questo capo si vuole infastidire.

A Calcolo il più secco, gli soli Terreni di questo Regno, senza le Case, rendono 72. Milioni di Annua Entrata. Questi al 4. per cento formano 1800. Milioni di Capitale. Ma 30. Milioni all' incirca, che per causa delle Ricompre fatte dal Fisco, s' avrebbero da restituire, ed impiegarsi dai Consegatarj, altro non sono, che la Sessantesima parte de' 1800. Or questa sì picciola parte rispetto all' altra, avrà forse da incontrar difficoltà per investirsi, non dirò in un' Anno, ma in 20. Anni, ed appoco appoco, e di mano in mano, che annualmente, come a tenore del Nostro Piano, verrebbon fatte nel Ricompre?

E quì dovrebbe sapersi, e considerarsi, che almeno la Ventesima parte di tutti i Beni di uno Stato, e specialmente di questo Regno, sia sempre in vendita, sempre in Commercio. Non è dunque, che non vi sia largo il Campo da investire, ma è che si vorrebbero Entrate senza il menomo fastidio, e come son quelle degli Arrendamenti. Ed è, ancora perchè si ha timore, che comprandosi Fondi, come farebbon Terreni e Case, e potendovi essere Debbiti occulti, vi corre pericolo, che le Compre non sian sicure, e si abbia a perdere il Danaro.

Ma per quest'ultimo Riguardo, si dovrebbe pur badare, che a tal male, pur troppo vero, è molto facile il Rimedio, che consiste nell' ARCHIVIO, il quale per cento altri Capi riesce d' infinito Beneficio alla Società. Il chè si può vedere dall' Esempio di tanti Governi gli più rifchiarati sì delle Monarchie, che delle Repubbliche, che l' hanno instituito, e religiosamente lo conservano.

Nè occorre quì dire, che l' Archivio riesce indecoroso alle Famiglie, specialmente Nobbili; perchè se tale non riesce ad altri Stati pur essi pieni di Nobiltà, e molto Colti, perchè mai dovrà esserlo fra noi? Sono certi Legisti, che seguaci di una corrotta e interessata Giurisprudenza, han posto in campo, e sostenuto l' indecoro delle Famiglie, col fine di tener viva questa gran Vena di Facende e di Guadagni, che ne vengono alla Forense Bottega.

Del rimanente le Famiglie cariche di Debbiti